

ISTITUTO COMPRENSIVO “G. Ungaretti” di Altissimo
di Paolo

RELAZIONE ATO CHIAMPO

INTRODUZIONE

L'acqua è utile per la vita dell'uomo, per l'agricoltura e per le industrie.

Il prof. Boscardin, con i suoi alunni, hanno documentato il degrado del torrente chiampo 30 anni fa. Noi, classe 2b, abbiamo nuovamente documentato lo stato di salute del torrente per vedere la differenza con quello di 30 anni fa. Per questa relazione abbiamo fatto tre uscite, ognuna accompagnata da un ex alunno del prof. Boscardin.

ALTA VALLE DEL CHIAMPO

Il 09 novembre 2009 abbiamo fatto la prima uscita che si è svolta a Ferrazza, lì abbiamo incontrato il sig. Fracasso, ex alunno del prof. Boscardin, che ci ha spiegato le sue sensazioni e com'era il torrente nelle lezioni con il prof. Boscardin.

Sempre nella prima uscita siamo andati all'agriturismo “Lago Azzurro” per vedere il buono stato del fiume.

Alla fine della prima uscita siamo andati a vedere l'isola ecologica ad Arso.

LA SECONDA USCITA

Nel giorno 16 novembre 2009 abbiamo fatto la seconda uscita: siamo andati al lanificio Nicolato dove abbiamo incontrato il sig. Rossetini ex alunno, anche lui, del prof. Boscardin. Ci ha spiegato il degrado del fiume Chiampo. In seguito, davanti alla conceria Pellizzari, il nostro prof. Trifoglio ha preso un campioncino di acqua e ha misurato il ph dell'acqua con il phmetro e risultò 6,5 che significa che l'acqua è neutra.

In un'altra parte del chiampo abbiamo analizzato l'acqua con i 5 sensi, annusandola, toccandola e alcuni assaggiandola. L'acqua era oleosa, aveva uno strano odore e anche il gusto era strano; in effetti risultava che il suo ph era di 8.1, un po' basica.

L'uscita è poi proseguita su una pista ciclabile, vicino all'argine dove abbiamo visto vari rifiuti come bottiglie, nylon, giubbotti..., lì il ph dell'acqua risultava 7.9, anche lì l'acqua era basica.

L' IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CHIAMPO

Il giorno 30 novembre 2009 siamo andati al depuratore di Arzignano dove abbiamo incontrato un tecnico che lavorava lì e ci ha detto che l'impianto di Arzignano è l' unico impianto nella valle del Chiampo e l'acqua arriva con 2 tubature: 1 è la tubatura civile e 1 è la tubatura delle concerie, che sono circa 160. Le concerie scaricano 3.000.000 mq di acqua e quella civile è di 10.000mq di acqua. Il depuratore è grande come 15 campi da calci di serie A.

L'acqua puzza di uovo marcio perchè l'agente chimico per eliminare il pelo dalle pelli ha questo odore.

Una goccia d'acqua all'inizio del processo di depurazione va in una griglia, chiamata dissabbiatura, che ferma gli oggetti più grandi, poi passa in una seconda dissabbiatura che ferma gli oggetti più piccoli, poi va in 5 grandi vesche dove viene messa a riposo e i fanghi si depositano sul fondo. Qui con delle pompe viene prelevata l'acqua. In seguito vengono messi dei batteri, che mangiano le particelle dell'odore. Nei giorni festivi per far mangiare i batteri si fa accumulare dell'acqua nelle vasche durante la settimana.

I fanghi all'inizio hanno il 90% d'acqua e con una centrifuga arrivano al 70% d'acqua e successivamente entrano in una stanza con dei giganti “phon” dove l'acqua evapora e arriva al 10%.

I fanghi arrivati a questo punto vengono messi in dei sacchi giganti che vengono messi in una

discarica che può durare altri 5 anni circa e quando sarà piena verrà chiusa e ci si potrà piantare della vegetazione.

CONCLUSIONE

Da 30 anni fa a oggi i cambiamenti sono evidenti dato che il fiume Chiampo è molto più pulito anche se in alcuni punti rimane ancora inquinato.

Restano alcuni problemi:

Ma quando la discarica è piena dove verranno buttati i fanghi?

Quando la discarica sarà riempita di fanghi, se verrà un terremoto e la discarica si aprirà, cosa si potrà fare?